



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA
SEDE COORDINATA DI PERUGIA

ATTO DI ACCLARAMENTO
DI CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: S.S. 219 – “Gubbio – Pian d’Assino” – Tratto Gubbio–Umbertide – Lotto 2° Mocaiana–Umbertide – Stralcio 1° Mocaiana - Pietralunga – DPR 383/94 – Accertamento della conformità urbanistica - DPR 327/2001 – Apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.

VISTO:

- il D.P.R. 24/7/1977, n.616, artt.81, 82 e 83;
- la Legge 7/8/1990, n.241 e s.m.i, in materia di conferenze di servizi;
- la Legge 24/12/1993, n.537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d’interesse statale di cui all’art.81 del D.P.R. 616/77
- il DPR 18/4/1994, n.383 e s.m.i., Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale;
- l’art.52, comma 1, del D.Lgs 31/3/1998, n.112, recante i compiti di rilievo nazionale in materia di linee fondamentali dell’assetto del territorio nazionale;
- la Legge Regionale della Regione dell’Umbria 9/4/1998, n.11, recante norme in materia di impatto ambientale;
- il Testo unico coordinato della legislazione regionale vigente in materia urbanistica pubblicato sul Supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della Regione Umbria – n.74 dell’11/12/1998;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.,327, in materia di espropriazioni per pubblica utilità ed, in particolare, l’art.10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs 22/1/2004, n.42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il D.Lgs 12/4/2006, n.163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.P.R. 5/10/2001, n.207, recante il Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs 12/4/2006, n.163;
- il D.P.R. 11/2/2014, n.72, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i sensi dell’art.2 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito nella Legge 7/8/2012, n.135;
- il Decreto n.44 in data 19/9/2014 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici ha provveduto ad assicurare, nelle more della nomina del Provveditore Interregionale, lo svolgimento dell’attività istituzionale dell’Istituto stesso;

VISTO:

- la nota prot.n.CDG-0044397-P in data 1/4/2014 con la quale l’ANAS – Direzione Centrale Progettazione ha chiesto a quest’Istituto di provvedere, ai sensi dell’art.81 del DPR 616/77, così come modificato dal DPR 383/94, all’accertamento della conformità urbanistica dell’ intervento indicato in oggetto ed ha trasmesso, nel contempo, copia del relativo progetto;

CONSIDERATO:

-che, con la predetta nota, l'ANAS ha fatto presente che il progetto ha già conseguito la Valutazione di Impatto Ambientale in ambito regionale con esito favorevole con la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n.761 del 6/2/2012;

-che, sempre con la stessa nota, l'ANAS ha chiesto all'ARPA Umbria di verificare il recepimento delle prescrizioni applicabili alla fase progettuale in essere, ed alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di provvedere alla verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi dell'art.95 del DLgs 163/2006 e s.m.i.;

-che, con la medesima nota, l'ANAS ha, inoltre rappresentato che, ai sensi dell'art.11 del DPR 327/2001 e dell'art.7 della L. 241/90 e s.m.i. è in corso la comunicazione d'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO:

-che, l'ANAS e la Regione dell'Umbria stipularono la Convenzione in data 22/1/1997 per il cofinanziamento regionale della progettazione per i lavori di adeguamento in sede della *S.S. n.219 Pian d'Assino – Tratto Mocaiana-Umbertide – Svincolo E45*;

-che la già citata D.D. n.761 in data 6/2/2012 la Regione dell'Umbria, a conclusione di un lungo ed articolato iter approvativo, ha pronunciato giudizio favorevole, con prescrizioni, in ordine alla compatibilità ambientale del "*Progetto definitivo in variante alla ex S.S. 219 – Pian d'Assino – Tratto Mocaiana-Umbertide*", avente particolare riguardo allo svincolo di Pietralunga;

-che, nel frattempo, con il D.P.C.M. in data 2/2/2006 con il quale la Strada n.219 – Pian d'Assino, già in precedenza compresa nella rete stradale trasferita dalla Stato alla Regione dell'Umbria, è stata nuovamente inserita nella rete stradale di interesse nazionale di competenza dell'ANAS SpA;

-che l'ANAS SpA ha inserito la realizzazione di uno stralcio del progetto di adeguamento della strada in questione alle caratteristiche della strada secondaria tipo C1 ai sensi del D.M. 5/11/2011, nel Contratto di programma 2014 con il Ministero delle Infrastrutture;

VISTO:

-il progetto dell'intervento denominato *S.S. 219 – "Gubbio – Pian d'Assino" – Tratto Gubbio-Umbertide – Lotto 2° Mocaiana-Umbertide – Stralcio 1° Mocaiana - Pietralunga*, redatto dall'ANAS SpA – Direzione Centrale Progettazione e datato marzo 2014;

VISTO:

-la nota prot.n.794 in data 9/4/2014 con la quale quest'Istituto, ai sensi dell'art.3, comma 1, del succitato D.P.R. 18/4/1994, n.383, ha invitato le Amministrazioni e gli Enti interessati alla realizzazione dell'intervento a partecipare alla riunione di conferenza di servizi convocata per il giorno 21/5/2014;

-la nota prot.n.814 in pari data con la quale questo stesso Istituto ha provveduto alla pubblicazione del relativo Avviso presso l'Albo Pretorio del Comune di Gubbio, in qualità di comune interessato ai lavori, nonché al proprio Albo;

-la nota prot.n.CGD-0052237 in data 15/4/2014 con la quale la già cennata Direzione Centrale Progettazione dell'ANAS ha trasmesso i giustificativi dell'avvenuta pubblicazione dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-la nota prot.n.909 in data 16/5/2014 con la quale quest'Istituto ha rappresentato che, a causa di sopravvenuti ed indifferibili impegni, la sopra indicata riunione veniva differita al 4/6/2014 e che,, avendo l'ANAS già provveduto ai relativi avvisi su quotidiani, l'esame del progetto avrebbe avuto riguardo anche all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001;

VISTO il Verbale di riunione di conferenza di servizi svolta in data 4/6/2014 presso la sede di questo stesso Istituto;

CONSIDERATO che, durante la predetta riunione, le Amministrazioni e gli Enti intervenuti hanno preso atto dei pareri, raccomandazioni e osservazioni inviati con le seguenti note:

-nota prot.n.0003792 in data 12/5/2014 con la quale la **Società "Umbra Acque"**, nell'esprimere parere favorevole in ordine alla realizzazione dell'intervento in esame, ha rappresentato che, mentre non sussistono interferenze con le infrastrutture fognarie, si rilevano con riguardo alla rete acquedottistica le seguenti interferenze:

1) la prima con la rete di distribuzione in PEAD DE32 alla progressiva 3.600 in prossimità dello svincolo esistente per risolvere la quale si prescrive la posa interrata di circa 200 m di acquedotto, alla posa di un controtubo in acciaio del diametro minimo DN200 nel tratto posto al rilevato ed alla realizzazione di n.2 pozzetti di ispezione;

2) la seconda con la condotta in cemento-amianto DN250 Raggio – Umbertide che in più parti interseca l'opera stradale progettata per risolvere la quale si prescrive, in caso di ripristino dell'utilizzo della medesima condotta, che venga effettuato un rilievo accurato del tracciato e venga garantita un'adeguata fascia di rispetto, fermo restando che, ove ciò non fosse possibile, occorrerà individuare una fascia di occupazione da utilizzare per posare una nuova condotta in sostituzione di quella esistente;

-nota prot.n.0001775 in data 12/5/2014 con la quale l'**Autorità di Bacino del Fiume Tevere – Ufficio Piani e Programmi** ha espresso il proprio parere di compatibilità con il "PAI – Piano di Assetto Idrogeologico" approvato con DPCM del 10/11/2006, segnalando, in particolare, quali maggiori intersezioni con il reticolo superficiale, oltre che con il Torrente Assino, con il Fosso Valbarosa, con il Fosso Casal del Monte, con il Torrente San Giorgio e con il Fosso Billi e prescrivendo di posizionare le pile degli attraversamenti al di fuori delle aree golenali dei corsi d'acqua e di dimensionare opportunamente detti attraversamenti;

-nota prot.n.9822 in data 21/5/2014 con la quale l'**ARPA Umbria** ha provveduto alla verifica del recepimento delle prescrizioni impartite con la succitata Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n.761 del 6/2/2014, facendo presente che alcune prescrizioni risultano parzialmente ottemperate;

-nota prot.n.5106 in data 30/5/2014 con la quale la **Comunità Montana "Alta Umbria" - Sede Operativa di Gubbio** ha comunicato che, ai sensi dell'art.3 della L.R. 24/2007, il Comune di Gubbio non è tra i comuni componenti la Comunità stessa e che, pertanto, le funzioni previste dall'art.7-bis della medesima L.R 24/2007 sono attribuite al medesimo Comune di Gubbio;

- parere rilasciato nel corso della sopra cennata riunione di conferenza di servizi all'avvio della riunione odierna con la quale la **Terna Rete Italia Spa** ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in esame;

CONSIDERATO che, durante la predetta riunione di conferenza di servizi, sono stati espressi i seguenti pareri:

-la **Provincia di Perugia** ha rappresentato il parere favorevole del *Servizio Gestione e Difesa Idraulica* con prescrizioni ed ha consegnato, a tal fine, la nota in data 4/6/2014 recante il predetto parere evidenziando che le osservazioni ivi indicate sono da intendersi quali prescrizioni attinenti le fasi successive di progettazione; la medesima Amministrazione ha confermato, altresì, le prescrizioni già rappresentate nel proprio parere espresso in sede di VIA e si è riservato l'invio del parere del Servizio di pianificazione stradale;

-la **SNAM Rete Gas**, nel far presente che dalla progressiva km 0 + 860,00 fino al km 1+420 insistono indicativamente interferenze con una condotta di DN 200, 70 bar prima specie che dovranno essere verificate puntualmente al fine di definire la protezione del metanodotto o la variante dello stesso, ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento progettato;

-la **Regione dell'Umbria** ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, nonché al raggiungimento dell'intesa Stato - Regione e si è riservato di concludere la raccolta dei

pareri dei diversi servizi regionali, ciascuno per le materie di propria competenza, ai fini dell'espressione di eventuali raccomandazioni, osservazioni e prescrizioni;

VISTA la nota prot.n.80643 in data 16/6/2014 con la quale l'ANAS SpA ha prodotto un'integrazione documentale, denominata "integrazioni archeologia" preordinata al rilascio del parere di competenza della Soprintendenza di settore;

CONSIDERATO che, successivamente alla predetta riunione, sono pervenute agli atti di quest'Istituto, le seguenti ed ulteriori note:

-nota prot.n.21525 in data 4/6/2014 con la quale il **Comune di Gubbio** verificato che il tracciato del progetto in oggetto, rientra nella fascia di rispetto di cui all'art.92, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore ed al cui interno può essere sviluppato il tracciato definitivo dell'infrastruttura stradale senza che ciò costituisca variante al P.R.G., ha espresso parere favorevole per la conformità urbanistica;

-nota prot.est.321301 in data 4/6/2014 con la quale la **Telecom Italia Spa – AOL Creation Umbria**, nel rispetto delle comunicazioni necessarie all'avvio dei lavori, ha espresso il proprio nulla osta al piano attuativo in oggetto;

-nota acquisita agli atti di protocollo con n.1417 in data 17/6/2014 ai sensi degli artt.146 e 147 del D.Lgs 42/2004, con la quale la **Regione dell'Umbria – Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività – Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia** ha espresso parere favorevole ai fini del rilascio dell'autorizzazione, subordinandolo al parere vincolante della Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria, in considerazione che:

- relativamente al procedimento di accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, la variante non comporta modifiche sostanziali al progetto originale tali da determinare elementi di incompatibilità con le strategie di assetto del PUT;
- relativamente alla verifica di assoggettabilità a VIA, la variante non determina impatti di notevole rilevanza sotto l'aspetto territoriale e paesaggistico;
- relativamente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004, la variante ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica e consiste nella variazione dell'angolo di curvatura del tratto della strada interessata che comporta un prolungamento di tale viabilità in galleria, mentre la parte rimanente del progetto ricalca il tracciato di cui al procedimento VIA e che la variante sotto il profilo paesaggistico risulta migliorativa rispetto al precedente progetto.

-Determina Dirigenziale n. 6045 del 25/07/2014, con la quale la **Regione dell'Umbria – Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività – Servizio Infrastrutture per la mobilità** ha confermato il proprio parere favorevole già espresso in sede di conferenza di servizi, prendendo atto dei pareri favorevoli dei Servizi regionali competenti, così come in sintesi descritti:

- il *Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale* ha rappresentato che il progetto in questione non debba essere sottoposto a nuova procedura di VIA in quanto non comporta notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- il *Servizio Urbanistica*, preso atto anche del parere espresso dal Comune di Gubbio in ordine alla conformità urbanistica dell'intervento in progetto, ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità urbanistica dell'opera;
- il *Servizio Geologico e Sismico* ha espresso parere favorevole, ritenendo che il progetto in argomento non comporti ripercussioni negative sull'ambiente, a condizione che in fase di esecuzione dei lavori siano verificate le attività del movimento franoso in corrispondenza del tratto stradale dal km 2+285 al km 2+390;
- il *Servizio Energia, Qualità dell'ambiente, Rifiuti, Attività Estrattive*, nel ritenere che la modifica proposta non comporta ripercussioni sull'ambiente significative rispetto al progetto

originario già sottoposto al VIA, ha ricordato i riferimenti normativi aggiornati per il trattamento dei materiali di scavo;

▪ il *Servizio Foreste, Economia e Territorio Montano* si è espresso favorevolmente senza ulteriori prescrizioni;

▪ il *Servizio Paesaggio*, che nel frattempo aveva anche trasmesso autonomamente proprio parere con la sopra citata nota acquisita agli atti con prot.n. n.1417 in data 17/6/2014, ha espresso parere favorevole per quanto di propria competenza;

▪ il *Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico* ha rappresentato, fra l'altro, che, oltre alle prescrizioni a suo tempo dettate, siano acquisiti prima dell'avvio dei lavori i nulla osta idraulici rilasciati dall'autorità competente, nonché le concessioni per l'occupazione delle aree demaniali e di non ritenere necessario sottoporre il progetto in esame a VIA;

-nota in data 19/6/2014 con la quale l'**ENEL Distribuzione**, nel segnalare l'interferenza delle opere progettate con impianti elettrici costituiti da linee in media e bassa tensione, in cavo aereo e conduttori nudi, ha espresso il proprio parere favorevole al progetto;

-nota in data 2/7/2014 con la quale la **Provincia di Perugia, Area Viabilità – Servizio di Pianificazione Stradale** ha espresso il proprio parere preliminare favorevole a fini viari con prescrizioni attinenti, tra l'altro, il tratto compreso tra le progressive km 0+900 e km 1+080, nonché le successive fasi progettuali;

-nota prot.n.25632 in data 3/7/2014 con la quale il **Comune di Gubbio** ha espresso, anche per quanto attiene il vincolo idrogeologico di cui alla L.R. 19/11/2001, n.28., parere favorevole;

-nota prot.n.0004595 in data 30/7/2014 con la quale la **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria**, sulla scorta dei pareri, con prescrizioni, delle Soprintendenze di settore, ossia della nota della *Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria* prot.n.5773 in data 27/6/2014 e nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Umbria prot.n.9792 in data 21/5/2014, ha ritenuto non sussistere motivi ostativi al progetto in esame;

-nota prot.n.0069959 in data 1/9/2014 con la quale il **Ministero della Difesa – Comando Trasporti e Materiali – Reparto Trasporti – Ufficio Movimenti e Trasporti**, ha rappresentato il proprio parere favorevole a condizione che vengano rispettati i vincoli e le prescrizioni stabilite in materia di bonifica da ordigni bellici, di opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri e di beni culturali di peculiare interesse militare;

CONSIDERATO:

-che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici invitati e non intervenuti, né osservazioni riguardanti la procedura espropriativa;

RITENUTO dover procedere all'acclaramento dell'intesa intervenuta;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

SI ACCLARA,

Art.1 – Perfezionamento intesa Stato – Regione

In conformità al verbale di riunione di Conferenza di servizi in data 4/6/2014, e dei pareri, delle raccomandazioni ed osservazioni successivamente pervenuti, che qui devono intendersi integralmente richiamati, nonché di quanto rappresentato nei "Considerato" del presente atto, è disposta l'approvazione, ai sensi del DPR 18/4/1994, n.383 e s.m.i., del progetto dell'intervento denominato *S.S. 219 – "Gubbio – Pian d'Assino" – Tratto Gubbio-Umbertide – Lotto 2° Mocaiana-Umbertide – Stralcio 1° Mocaiana – Pietralunga*.

Art.2 – Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

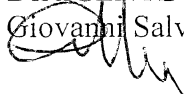
Ai fini della realizzazione dell'intervento di cui all'art.1, è disposto, conformemente all'art.10 del D.P.R. 8/6/2001, n.327, il vincolo preordinato all'esproprio a decorrere dalla data del presente atto.

Il presente atto, conforme alle risultanze favorevoli emerse nella procedura di conferenza di servizi citata in narrativa, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali, secondo quanto stabilito dal comma 4, dell'art.3 del D.P.R. 18/4/1994, n.383 e s.m.i.; detto stesso atto è notificato a tutte le Amministrazioni e agli Enti invitati alla Conferenza, verrà reso noto, oltre che sul sito *web* del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria ed all'Albo della Sede Coordinata di Perugia, all'Albo Pretorio del Comune interessato ai lavori ed, infine, verrà pubblicato a cura e a spese della Regione Umbria sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art.133, comma 1, lettere f) e g) del Codice del Processo Amministrativo, ricorso giurisdizionale al TAR dell'Umbria sito in Via Baglioni n.3 – 06121- Perugia.

Perugia, 4 SET. 2014

IL DIRIGENTE
(Dott. Giovanni Salvia)



per copia conforme all'originale
IL COORDINATORE AMALVO
(Dott. Massimo FRAGOLINO)

